

L'amministratore delegato del gruppo sostiene che le vendite di auto sarebbero in crescita nel mese di luglio

Morchio: ora la Fiat è in ripresa

In Borsa ancora forti scambi sul titolo del Lingotto che guadagna il 3,12%

Marco Ventimiglia

MILANO «Le vendite della Fiat stanno progredendo in maniera positiva. L'andamento del secondo trimestre a livello operativo è stato nettamente migliore del trimestre corrispondente dell'anno passato e del primo trimestre di quest'anno, sia a livello di Gruppo sia a livello di Fiat Auto». Ora, se non sapessimo del difficilissimo momento che sta attraversando il principale gruppo industriale del Paese, ad ascoltare le parole pronunciate ieri da Giuseppe Morchio ci sarebbe il rischio di farsi persino prendere dall'ottimismo.

L'esternazione dell'amministratore delegato della Fiat è arrivata a conclusione della giunta di Confindustria, anticipando così i dati che saranno esaminati dal consiglio di amministrazione dell'azienda del Lingotto il prossimo 31 luglio.

Morchio ha sottolineato che il gruppo «sta procedendo sulla sua strada con determinazione, stiamo attuando il nostro programma. I riscontri sui nuovi modelli e il lancio della nuova Punto hanno avuto una buonissima risposta dalla nostra rete. Abbiamo raccolto già 110 mila ordini. Adesso ci apprestiamo al lancio della nuova Y e di Idea a ottobre».

L'amministratore delegato ha anche cercato di rassicurare chi dubita dell'attuale larghezza di spalle della Fiat: «Il gruppo è impegnato nella realizzazione del suo piano industriale. Con il mese di luglio si chiude l'azione di ristrutturazione finanziaria che con le dismissioni realizzate negli ultimi quattro mesi, e con l'aumento di capitale e l'emissione di un bond di Cnh negli Stati Uniti ci porterà dei mezzi finanziari in termini di liquidità per 10 miliardi di euro che ci consentono di guardare con serenità alla realizzazione del nostro piano».

Quanto ai rapporti tra Fiat e General Motors, a detta di Morchio sono ottimi nonostante la spada di Damocle dell'opzione put, facendo valere la quale il Lingotto potrebbe tentare di cedere tutto il comparto auto agli americani. «La posizione di Fiat è sempre la stessa. Noi diamo la priorità all'economia reale e alle sinergie industriali che stiamo realizzando con General Motors e che sono estremamente importanti».

Infine, per quanto riguarda l'aumento di capitale in corso e la non adesione della Deutsche Bank, Morchio ha precisato che «c'è stata una loro dichiarazione. Questo fa parte della strategia di portafoglio e la riduzione degli investimenti industriali. L'istituto tedesco ha dato pieno supporto al piano di rilancio di Fiat e nel cda del gruppo c'è un rappresentante di Deutsche Bank che stimiamo molto».

Le parole di Morchio si sono inserite in una giornata insolitamente positiva per il titolo Fiat, rimbalzata con forza dopo i ribassi dei giorni precedenti. Ieri, che poi rappresentava l'ultimo giorno utile per scambiare i diritti legati all'aumento di capitale, l'azione ha chiuso la seduta con un rialzo del 3,12% con ben 24,5 milioni di titoli trattati, pari a circa il 5,7% del capitale ordinario.



L'amministratore delegato della Fiat Giuseppe Morchio

Indagine Ue sugli aiuti a De Tomaso

MILANO La Commissione europea ha aperto un'indagine formale su un aiuto di 178 milioni ricevuto dalla De Tomaso per il polo automobilistico costruito a Cutro, in provincia di Crotone, in Calabria, aiuto che la Commissione sospetta non rispetti i criteri Ue sugli aiuti di Stato per l'industria automobilistica. Nel dicembre 2002, l'Italia aveva notificato a Bruxelles l'erogazione della sovvenzione destinata «a imprese appartenenti al gruppo De Tomaso», produttore automobilistico di Modena che intende investire 219 milioni in un nuovo stabilimento a Cutro in Calabria, il quale dovrebbe impiegare circa 800 persone nel 2009 e produrre auto sportive ma anche fuoristrada della russa Uaz. Bruxelles ha dei dubbi circa «l'analisi dei costi-benefici attuata dalle autorità italiane» e si interroga sul fatto di sapere se questa realmente stabilisca «il costo reale dello svantaggio di Cutro rispetto ai siti alternativi». «Il maggiore dubbio della Commissione - si legge nella nota - riguarda la portata del paragone nell'analisi costi-benefici e in particolare gli investimenti che sarebbero intrapresi a Cutro, ma non nei siti alternativi. Inoltre Bruxelles deve verificare lo status piccolo e media impresa di De Tomaso».

Per circa 10mila metalmeccanici sono state ottenute condizioni migliori di quelle previste nell'accordo nazionale

Fiom, raffica di contratti «alternativi»

MILANO La strategia "dal basso" della Fiom, per correggere il contratto dei metalmeccanici (firmato in maggio solo da Fim e Uilm) continua e produce risultati. La seconda rilevazione dell'Ufficio sindacale dell'organizzazione sulle vertenze pre-contrattuali registra infatti una vistosa crescita degli accordi già realizzati, mentre aumenta anche il numero delle vertenze aperte.

Al 23 luglio, sono già 67 gli accordi stipulati per un totale di oltre 10mila lavoratori coinvolti. Nella prima rilevazione, il 10 luglio, il numero degli accordi era di 27. In due settimane, le intese sono quindi più che raddoppiate. Tra le

aziende che hanno sottoscritto gli accordi proposti dalla Fiom compaiono nomi significativi come quelli della Belleli a Mantova e della Caterpillar a Bologna. «Altrettanto significativo è il fatto che anche alcune succursali di imprese multinazionali si siano dichiarate disposte ad aprire trattative», osserva una nota della Fiom. Le aziende che hanno sottoscritto gli accordi pre-contrattuali sono, in gran parte, aderenti a Federmeccanica, ma cominciano a comparire anche aziende Confapi.

I punti principali che caratterizzano gli accordi pre-contrattuali sono l'impegno delle aziende a chie-

dere la riapertura delle trattative nazionali, aumenti salariali che variano, a seconda degli accordi, da un minimo di 115 a un massimo di 125 euro mensili, escludendo anticipi, nel biennio 2003-2004, delle spettanze del biennio successivo, una tantum più elevata di quella concordata da Fim e Uilm, ultratrattativa del contratto del luglio 1999 per tutte le parti normative e, in particolare, per quelle che riguardano il mercato del lavoro e gli orari di lavoro, miglioramenti normativi sull'inquadramento e sulle condizioni di lavoro.

Sempre secondo la Fiom, le vertenze pre-contrattuali già formal-

mente aperte, o comunque avviate, sono in totale 1.058 con 210mila metalmeccanici coinvolti.

«Siamo di fronte a una crescita di vertenze e di risultati superiore alle previsioni - commenta Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom-Cgil e responsabile dell'Ufficio sindacale - c'è un'azione diffusa delle associazioni imprenditoriali per chiedere alle aziende di non sottoscrivere accordi con la Fiom, mentre strutture padronali locali, come la Confapi di Bologna e l'Assindustria di Pistoia, si lamentano pubblicamente per l'eccesso di conflittualità nelle aziende».

gp.r.

LUXOTTICA

Intesa con Prada per gli occhiali

Luxottica ha firmato con Prada un accordo di licenza decennale, perfezionato tramite l'acquisto delle società di produzione e distribuzione di occhiali del gruppo Prada, per un controvalore complessivo di 26,5 milioni di euro. Luxottica grazie all'accordo prevede, nei primi 12 mesi, un fatturato di circa 120 milioni di euro.

LAVORO

Aumento di 96 euro nelle coop alimentari

Un aumento medio di 96 euro per il biennio giugno 2003-maggio 2005, erogato in tre tranches. È quanto prevede sul piano economico il rinnovo del contratto per i dipendenti delle cooperative di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e lavorazione prodotti alimentari. L'intesa prevede anche la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti relazionali e bilaterali, l'aggiornamento della normativa relativa al tempo determinato, al part-time e all'orario di lavoro.

PARMALAT

Acquista i formaggi del Sudafrica

Parmalat ha acquistato in Sudafrica gli asset della divisione formaggi della Unilever Bestfoods Robertsons South Africa per circa 7,5 milioni di euro. L'accordo prevede l'acquisizione senza assunzione di debiti di due dei principali marchi, Simonsberg e Melrose, leader nei formaggi in Sudafrica e dello stabilimento di Stellenbosch.

FAMIGLIA MANULI

Ceduto a Equinox il 90% di Packaging

La famiglia Manuli ha ceduto il 90% del gruppo Manuli Packaging a Equinox, società di investimento indipendente di diritto lussemburghese. Il gruppo Manuli Packaging è uno dei principali produttori europei di film plastica per imballaggio flessibili. Nel 2002 la produzione è stata di oltre 220mila tonnellate e il fatturato di circa 276 milioni di euro.

Lo scenario

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

Ore 15,00
Apertura dei lavori
Riccardo Della Rocca

Ore 15,45
Relazione introduttiva
MIMMO LUCA

Comunicazioni di
Stefano Ceccanti
don Luigi Ciotti
Paolo Corsini
Edo Patriarca

Saluto di
Rita Lorenzetti
Presidente Regione Umbria

Alle ore 15.00 è prevista una meditazione tenuta da **Rosanna Virgili** sul tema *Non dominare: perché il potere politico resti servizio*

Le quattro sfide

SABATO 13 SETTEMBRE

Ore 9,00 Presiede
Marcella Lucidi

Legalità, moralità pubblica, coesione civile
CARLO ALFREDO MORO

Interventi di:
Giancarlo Caselli
Vannino Chiti
Marilina Intriери
Giancarlo Lombardi
Nanni Russo

Ore 11,00
Costruire la pace, lavorare per la giustizia
don TONIO DELL'OLIO

Interventi di:
Grazia Bellini
Giovanni Bianchi
Fabio Protasoni
Marina Sereni

Ore 15,30 Presiede
Franco Chiusoli

Il welfare del futuro: i diritti, le responsabilità, la famiglia
LUCIANO GUERZONI

Interventi di:
Lucio Babolin
don Vittorio Nozza
Giampiero Rasimelli
Livia Turco
Luigi Viviani

Ore 18,00
Il pluralismo etico: libertà, laicità, bene comune
GIORGIO TONINI

Interventi di:
Pierluigi Castagnetti
don Battista Pansa
Anna Serafini
Luciano Violante

Nuovi fermenti

DOMENICA 14 SETTEMBRE

Ore 9,30 Dibattito
Coscienza religiosa, impegno civile e responsabilità politica

Partecipano:
Luigi Bobba
Lucia Fronza Crepaz
Silvio Lai

Convegno Nazionale di studi

il frammento e l'insieme

I cristiani e la società italiana:
nuovi fermenti sociali
e progettualità politica

Assisi, 12-13-14 settembre 2003
Cittadella ospitalità di Assisi-Via Ancajani, 3

Domenico Maselli
Savino Pezzotta
padre **Alex Zanotelli**

Ore 11,30
Intervento di:
PIERO FASSINO

Ore 12,15
Conclusioni

Alle ore 9.00 è prevista una meditazione tenuta da **Mons. Vincenzo PAGLIA** sul tema *Spiritualità e politica*

Sono inoltre previsti gli interventi di:
Ermanno Gorrieri
Pierre Carniti

Aldo Preda
Fabrizio Bracco
Rino Caviglioli
Claudio Della Porta
Caterina Dolcher
Lauredana Ercolani
Dino Gasparri
Donata Lenzi
Pino Rosati
Marco Tam
Sandro Tesini

Chi sono i relatori:
Lucio BABOLIN
Coordinatore naz. CNCA

Grazia BELLINI
Presidente AGESCI
Giovanni BIANCHI
Deputato Margherita

Luigi BOBBA
Presidente ACLI
Giancarlo CASELLI
Magistrato

Pierluigi CASTAGNETTI
Presidente gruppo Margherita Camera dei Deputati

Stefano CECCANTI
Docente universitario

Vannino CHITI
Coordinatore segreteria DS

Franco CHIUSOLI
Parlamentare DS

don Luigi CIOTTI
Presidente LIBERA

Paolo CORSINI
Sindaco di Brescia

don Tonio DeIPOLIO
Coord. nazionale PAX CHRISTI

Riccardo DELLA ROCCA
Responsabile
Formazione Cristiano Sociali

Piero FASSINO
Segretario nazionale DS

Lucia FRONZA CREPAZ
Presidente

Movimento politico dell'unità

Luciano GUERZONI
Docente universitario

Marilina INTRIERI
Direzione DS

Silvio LAI
Presidenza Cristiano Sociali

Giancarlo LOMBARDI
Ex Ministro Pubblica Istruzione

Mimmo LUCA
Coordinatore Cristiano Sociali, segreteria DS

Marcella LUCIDI
Parlamentare DS

Domenico MASELLI
Docente universitario, Pastore Valdese

Carlo Alfredo MORO
Presidente sezione di Cassazione

don Vittorio NOZZA
Direttore Caritas Italiana

Mons. Vincenzo PAGLIA
Vescovo di Terni

don Battista PANSA
Teologo

Edo PATRIARCA
Portavoce Forum Terzo Settore

Savino PEZZOTTA
Segretario generale CISL

Fabio PROTASONI
Esecutivo Cristiano Sociali

Giampiero RASIMELLI
Portavoce Forum Terzo Settore

Nanni RUSSO
Avvocato

Anna SERAFINI
Direzione DS, responsabile consulta infanzia e adolescenza G. Rodari

Marina SERENI
Segreteria DS

responsabile politica estera

Giorgio TONINI
Senatore DS,
presidente Collegio Garanti Cristiano Sociali

Livia TURCO
Segreteria DS,
responsabile welfare

Luciano VIOLANTE
Presidente gruppo DS
Camera dei Deputati

Rosanna VIRGILI
Bibliista

Luigi VIVIANI
Senatore DS

Padre Alex ZANOTELLI
Missionario Comboniano



Organizzato da Cristiano sociali news

Note logistiche

Il Convegno si terrà presso *Cittadella ospitalità di Assisi* Via Ancajani, 3 - 06081 Assisi

Le adesioni dovranno pervenire entro il 5 settembre direttamente alla *Cittadella ospitalità* ai seguenti numeri tel. 075813231 Fax 075812445 ospitalita@cittadella.org www.cittadella.org

Le prenotazioni dovranno contemporaneamente essere segnalate anche alla Sede Nazionale dei Cristiano Sociali: Piazza Adriana, 5 00193 Roma Tel 0668300537 - 38 Fax 0668300539 movcs@tin.it

www.cristianosociali.it
www.dsonline.it